

**Basket**

Grazie a Vujacic  
il palasport  
torna sold out

a pagina **12 Sorio**



# Verona ritrova il grande basket Ora l'assalto alla promozione

Scoppia di nuovo l'amore per la Scaligera: con Vujacic si può sognare

## La scalata

di **Matteo Sorio**

Come quel film: qualcosa è cambiato. Più nello specifico, qualcosa si è acceso. Parliamo di cornice, cioè i tifosi, ma anche di contenuto, cioè la Sca-

ligera Basket. Prima fotografia: il Forum sold out già alla vigilia (con 5.200 tifosi), clima d'altri tempi, il gialloblù dappertutto. Seconda: quel successo su Jesi (terzultima) in cui per 30 minuti su 40 la Tezenis di Dalmonte, seppur in cantiere, si è avvicinata alla miglior immagine di sé, ovvero distribuzione veloce, democratica della palla, dentro

e fuori l'area, maglie serrate in difesa: il mix di antidoti cui ricorrere quando la temperatura avversaria salirà.

È reduce, la Verona dei canestri, dalla sua domenica più elettrica da molti anni a questa parte. E l'interruttore si chiama Sasha Vujacic, 25' in campo nel suo debutto casalingo, oltre mezzora a firmare autografi a fine gara, i titoli

Nba coi Lakers nel 2009 e 2010 e adesso il ruolo di mano esperta, ferma, fredda in una Scaligera di tiratori scelti (803 tentativi stagionali da tre contro 767 da due) che con lui vuol salire di grado. Perché è dal ritorno tra i professionisti nel 2010 che non si scollina il secondo turno, in A2. E l'arrivo di Vujacic — 16 punti nell'esordio a Ferrara, 18 contro Jesi con 6 su 15 da tre — è una dichiarazione d'intenti, suffragata da quel contratto sino a fine stagione che prevede il rinnovo automatico in caso di promozione in A1.

Lettera E, dunque, come entusiasmo. Da registrare. Ma anche da tarare sul presente di una Tezenis che deve ancora diventare ciò che può essere, potenzialmente micidiale dall'arco, ampi margini di crescita nel gioco sotto, un dna difensivo da proporre senza

pause. Prime nove squadre del girone Est: Bologna 44, Montegranaro 40, Treviso 38 (1-1 negli scontri diretti con Amato e soci), Verona 32, Udine 30, Forlì 28, Mantova e Roseto 24, Ravenna 22. Alla Tezenis rimangono cinque partite per presentarsi ai playoff con l'abito buono: Montegranaro (battuta all'andata per 72-71 sulla sirena), Ravenna in casa, in trasferta Roseto e Udine (1-0 per i gialloblù), quindi Cento (ultima in classifica) al Forum. Diceva Dalmonte prima del 95-78 di due giorni fa: «Siamo in assestamento». Vero. È appena stato inserito Vujacic, e la guardia slovena non giocava dallo scorso torneo di A1 con Torino, il che vuol dire una condizione da trovare, dosandosi, senza forzature ma senza nemmeno ritardi. C'è da reinserire, poi, il miglior rimbalzista di fami-

glia, Mattia Udom, un minuto contro Jesi per rompere un'astinenza di tre mesi. Se da qui al gong della regular season Verona allineerà tutti (Candussi, Poletti, Udom, Quarisa in area, Vujacic, Amato, Ferguson, Severini fuori, Ikangi e Dieng nel mezzo) sulla stessa condizione di forma e sullo stesso spartito, i playoff possono essere un pensiero in cui tuffarsi. «In attacco sembra che iniziamo a passarci la palla, difensivamente dobbiamo migliorare», rifletteva Dalmonte dopo il successo su Jesi, messo in pericolo da un secondo quarto da crisi verticale con palla agli avversari. Il contenuto, insomma, è uno strumento da accordare. Ma se la musica del parquet sarà buona, il Forum pare già pronto a infilarsi dentro il ballo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 5200

**Sold out**

È il numero di tifosi che hanno affollato il Forum per poter assistere alla partita della Scaligera Basket contro Jesi

